

Salesforce
La soluzione sales n.1 [APRI](#)

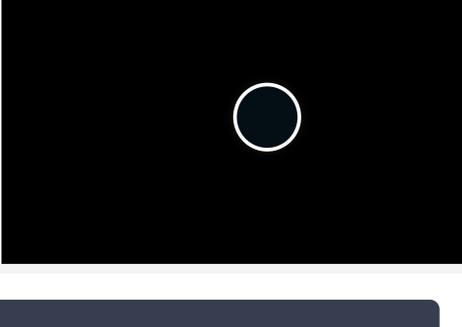
Home > Diritto civile > Diritto tributario > Nuova rottamazione delle cartelle: DDL "bilancio 2023"

FOCUS

Nuova rottamazione delle cartelle: DDL "bilancio 2023"

COGNITIVE

Advertising



ADVERTISING

DM Dario Marsella 13/01/23

Ascolta questo articolo ora...

In questi giorni, il dibattito politico e parlamentare ha riguardato, in maniera particolare, la nuova **Legge di Bilancio 2023** approvata, definitivamente, dal Parlamento il 29 dicembre 2022. Già nel disegno di Legge "bollinato" dalla Ragioneria dello Stato (avvenuto in data 20 novembre), all'art. 47 veniva prevista una nuova definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione, c.d. "rottamazione quater".

A seguito di una pandemia, di una crisi energetica e dell'aumento dei prezzi delle materie prime, indispensabile, introdurre una serie di misure fiscali e tributarie a vantaggio delle imprese e, in generale, dei contribuenti. Alla luce del fatto che, nel magazzino di Agenzia Entrate Riscossione vi sono **1.100 miliardi di debiti fiscali** (Fonte: *Audizione Direttore Agenzia Entrate e Riscossione – Avv. Ruffini del 7 aprile 2022*), diveniva necessario ed inderogabile (a mio avviso) l'introduzione di una nuova definizione agevolata dei ruoli, c.d. "Rottamazione quater".

Indice

- 1. Disciplina nuova definizione agevolata
- 2. Effetti e scadenze

1. Disciplina nuova definizione agevolata

La nuova rottamazione riguarderà i **carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022**, riguardanti ad esempio: **imposte, tasse, contributi previdenziali, premi inail e sanzioni al C.d.S.** Bisogna fare una prima precisazione sul punto: non bisogna prendere in considerazione, ai fini di valutare se un carico sia definibile o meno, la data di notifica della cartella di pagamento o dell'avviso di addebito (Imps), ma, bensì, la data di trasmissione del carico da parte dei diversi Enti impositori, all'Agente della Riscossione. Ricordiamo che la precedente edizione della rottamazione (art. 3 D.L. 119/2018) riguardava i debiti trasmessi all'agente di riscossione dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2017, quindi, con questa nuova procedura sono definibili, altresì, i carichi relativi agli anni 2018-19- 20-21, sino al giugno 22.

La nuova definizione agevolata darà, quindi, la possibilità di pagare i debiti (ad esempio: tributi, tasse e contributi), **senza corrispondere le sanzioni, gli interessi (anche quelli di mora)** e, novità rispetto alle precedenti edizioni, **senza il pagamento dell'aggio** in favore dell'agente della riscossione. Si pagheranno, quindi, le somme riguardanti la sorte capitale, le spese di notifica e le eventuali spese per le procedure esecutive. Per quanto concerne, invece, i carichi relativi alle sanzioni al codice della strada, si pagherà la sorte capitale (in questo caso la "multa") e le spese di notifica, ma non le maggiorazioni ex art. 27 della Legge 689/81 e gli interessi di mora. Il modulo relativo alla domanda di definizione agevolata dovrà essere pubblicato sul sito dell'Agenzia Entrate Riscossione, entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio. Le domande, comunque, potranno essere trasmesse, in via telematica, **sino al 30 aprile 2023**.

Non rientrano, come nella precedente edizione, nella nuova definizione agevolata:

- a) le risorse proprie tradizionali previste dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), delle decisioni 2007/436/CE, Euratom del Art. 47. Atti Parlamentari — 69 — Camera dei Deputati XIX LEGISLATURA A.C. 643 Consiglio, del 7 giugno 2007, 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, e 2020/2053/UE, Euratom del Consiglio, del 14 dicembre 2020, e l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione;
- b) le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015;
- c) i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
- d) le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- e) le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali.

Potrebbero interessarti anche

- [Legge di Bilancio 2023 – Riduzione dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori](#)
- [Legge di Bilancio 2023: ok definitivo dal Senato](#)

2. Effetti e scadenze

Quanto agli effetti che derivano dall'inoltro della domanda di definizione agevolata relativa ai carichi definibili, bisogna ricordare, tra gli altri, che:

- vengono **sospese le procedure esecutive**, tranne nel caso in cui vi sia già stato il primo incanto con esito positivo;
- non possono essere avviate nuove procedure esecutive**;
- non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi** e nuove **ipoteche esattoriali**;
- viene rilasciato **DURC regolare**;
- il contribuente viene considerato **adempiente ai sensi** di quanto disposto dall'**art. 28 tere 48 bis del D.P.R. n. 602/73**.

Entro il 30 giugno 2023, l'Agente della Riscossione invierà ai contribuenti l'esito della domanda di definizione agevolata dei ruoli, nonché, l'ammontare complessivo da pagare insieme alle singole rate, nel caso venga scelto il pagamento rateale. Il pagamento del dovuto a seguito dell'accoglimento delle domande di definizione agevolata, dovrà avvenire in una unica soluzione entro il 31 luglio 2023, ovvero, con pagamento rateale con un massimo di 18 rate (luglio-novembre 2023 – febbraio-maggio-luglio-novembre a partire dal 2024).

DM Dario Marsella

Tag agevolazioni fiscali

Ultimi articoli



CONDOMINIO

Eredità con beneficio d'inventario e debiti in condominio

Giuseppe Bordoli 18/01/23



SENZA CATEGORIA

DIRITTO AMMINISTRATIVO FOCUS

Accesso documentale – Il diritto di accesso all'informazione ambientale

Ylenia Montana 18/01/23

I nostri autori

AB Alessia Brunetti

GA Giuseppe Agozzino

CA **Ciro Amato**
Dirigente pubblico. Culture della materia di diritto dello sviluppo sostenibile e diritto amministrativ...

Vedi tutti

Leggi anche

Articoli correlati



SENZA CATEGORIA DIRITTO AMMINISTRATIVO

Accesso documentale – Il diritto di accesso all'informazione ambientale

Il diritto di accesso è uno strumento finalizzato a consentire al privato la conoscenza dei document...

Ylenia Montana 18/01/23



CONTRATTI FOCUS

Futures: l'origine statunitense dei contratti derivati

Il periodo storico che stiamo vivendo è senza ombra di dubbio uno dei più complessi degli ultimi dec...

Emanuela Pezone 17/01/23



AGEVOLAZIONI FISCALI FOCUS

Decreto Aiuti quater: ok definitivo dalla Camera

Il 12 gennaio è stato approvato in via definitiva alla Camera il d.d.l. di conversione del decreto-L...

Iaura biarella 16/01/23



FOCUS

Question time alla Camera: il Ministro Nordio risponde a quattro interrogazioni

Mercoledì 11 gennaio alle 15 alla Camera dei Deputati si è svolto un question time, durante il quale...

Emanuela Pezone 16/01/23

Torna all'inizio

Diritto.it è il portale giuridico online di riferimento per i professionisti, aggiornato con la più recente giurisprudenza.

Chi siamo

I nostri autori

Contattaci

Seguici sui social

Il network

Gruppo Maggiori

Libri Maggiori

Altri siti editoriali del network

Categorie

Giurisprudenza commentata

La Pratica Forense